

AMMONIMENTO DEL QUESTORE: COS'È E COME RICHIEDERLO

L'ammonimento del Questore è una misura amministrativa di prevenzione finalizzata a contrastare determinate condotte persecutorie o violente prima che la situazione possa aggravarsi.

Non costituisce una condanna penale e non richiede una prova definitiva del reato. Il Questore valuta i fatti riferiti e gli elementi disponibili per stabilire se esistano motivi sufficienti per adottare il provvedimento.

L'ammonimento può riguardare, secondo condizioni e procedure differenti:

- gli atti persecutori, comunemente definiti stalking;
- la diffusione illecita o la minaccia di diffusione di immagini o video sessualmente espliciti;
- alcune condotte riconducibili alla violenza domestica.

Ammonimento per atti persecutori

La persona che subisce comportamenti persecutori può esporre i fatti alle autorità e chiedere l'ammonimento nei confronti dell'autore, purché non abbia già presentato querela per il reato di atti persecutori.

Tra le condotte che possono essere segnalate rientrano, ad esempio:

- telefonate e messaggi insistenti;
- pedinamenti e appostamenti;
- minacce o molestie ripetute;
- controllo degli spostamenti;
- contatti continui e indesiderati;
- intrusioni nella vita privata o digitale.

La richiesta può essere presentata presso qualsiasi ufficio della Polizia di Stato o dell'Arma dei Carabinieri e viene trasmessa al Questore competente.

Ammonimento per violenza domestica

L'ammonimento è previsto anche in presenza di determinate condotte di violenza domestica.

In questi casi la procedura è diversa da quella prevista per lo stalking e può essere avviata anche sulla base di una segnalazione non anonima. Le generalità della persona che segnala vengono mantenute riservate, salvo quanto previsto dalla legge.

Poiché il racconto dei fatti può far emergere reati per i quali l'autorità è obbligata a procedere, è consigliabile confrontarsi preventivamente con un Centro Antiviolenza o con una professionista legale.

Come preparare la richiesta

La richiesta deve descrivere i fatti in maniera chiara, precisa e ordinata.

È utile allegare una relazione cronologica contenente:

- date, orari e luoghi degli episodi;
- descrizione dei comportamenti subiti;
- rapporto esistente o intercorso con la persona segnalata;
- eventuali testimoni;
- conseguenze sulla propria salute e sulle abitudini quotidiane;
- eventuali precedenti interventi delle Forze dell'Ordine.

Possono inoltre essere allegati, quando disponibili:

- messaggi, e-mail e registri delle chiamate;
- fotografie e schermate;
- lettere o comunicazioni ricevute;
- referti e certificati medici;
- immagini di lesioni o danneggiamenti;
- qualsiasi altro elemento utile a ricostruire i fatti.

Non è necessario disporre di una prova definitiva, ma la richiesta deve contenere elementi concreti che consentano all'autorità di valutarne la fondatezza.

La raccolta della documentazione non deve mai esporre la persona a ulteriori rischi.

Cosa accade dopo la presentazione

Ricevuta la richiesta, il Questore può acquisire informazioni dagli organi investigativi e ascoltare le persone informate sui fatti.

Se ritiene fondata l'istanza, ammonisce oralmente la persona segnalata, invitandola a interrompere le condotte e a mantenere un comportamento conforme alla legge.

Dell'ammonimento viene redatto un verbale, del quale viene consegnata una copia sia alla persona richiedente sia alla persona ammonita. Il Questore adotta inoltre i provvedimenti previsti dalla legge in materia di armi e munizioni.

Se i comportamenti continuano

L'ammonimento non sostituisce la querela né impedisce di presentarla successivamente entro i termini previsti dalla legge.

Se la persona già ammonita prosegue nelle condotte persecutorie o violente, possono derivare conseguenze penali più gravi e, nei casi previsti, il procedimento può essere avviato d'ufficio.

È quindi importante conservare la documentazione relativa a eventuali nuovi episodi e segnalarli tempestivamente alle Forze dell'Ordine.

Prima di presentare la richiesta

Ogni situazione deve essere valutata singolarmente. Il tipo di provvedimento applicabile dipende dai comportamenti subiti, dalla loro gravità e dall'eventuale presenza di reati procedibili d'ufficio.

Prima di compilare il modulo è consigliabile rivolgersi alle operatrici del Centro Antiviolenza Fammi Rinnovare, alle Forze dell'Ordine o a una professionista legale.

Il Centro può aiutare la donna a ricostruire gli episodi, raccogliere la documentazione disponibile e comprendere quale percorso di tutela sia più adeguato.

Il presente documento ha finalità esclusivamente informative e orientative. Non sostituisce la consulenza legale né la valutazione delle autorità competenti.

In caso di pericolo immediato, chiamare il **112**.

È inoltre possibile contattare il numero nazionale antiviolenza e stalking **1522**, gratuito e attivo 24 ore su 24.

RICHIESTA DI AMMONIMENTO PER ATTI PERSECUTORI

Al Questore della Provincia di _____

DATI DELLA PERSONA RICHIEDENTE

La sottoscritta:

Nome e cognome _____ Nata a _____ Il ____ / ____ / ____

Residente a _____ Indirizzo _____

Telefono _____ E-mail _____

Documento di identità

Tipo _____ N. _____

rilasciato da _____ in data ____ / ____ / ____

consapevole che la presente richiesta riguarda fatti per i quali non è stata ancora presentata querela per il reato di atti persecutori,

CHIEDE

che venga valutata l'adozione del provvedimento di ammonimento nei confronti di:

DATI DELLA PERSONA SEGNALATA

Nome e cognome _____ Nato/a a _____ Il ____ / ____ / ____

Residente o domiciliata/o a _____

se conosciuto Telefono _____, e-mail _____ o altri recapiti conosciuti

Relazione attuale o precedente con la richiedente _____

DESCRIZIONE DEI FATTI

La persona sopra indicata ha posto in essere comportamenti ripetuti e indesiderati che hanno provocato nella richiedente:

- ☐ un grave e persistente stato di ansia o paura;
- ☐ un fondato timore per la propria incolumità;
- ☐ un fondato timore per l'incolumità di familiari o persone vicine;
- ☐ la necessità di modificare le proprie abitudini di vita;
- ☐ altre conseguenze: _____

La descrizione dettagliata e cronologica degli episodi è riportata nella relazione allegata alla presente richiesta.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Alla presente richiesta si allegano, se disponibili:

- ☐ relazione cronologica degli episodi;
- ☐ copie di messaggi, e-mail o conversazioni;
- ☐ registro o schermate delle chiamate;
- ☐ fotografie o video;
- ☐ lettere, biglietti o comunicazioni ricevute;
- ☐ referti o certificati medici;
- ☐ fotografie di lesioni o danneggiamenti;
- ☐ indicazione di eventuali testimoni;
- ☐ verbali relativi a precedenti interventi delle Forze dell'Ordine;
- ☐ altro: _____

EVENTUALI TESTIMONI O PERSONE INFORMATE SUI FATTI

Nome e cognome _____

Residente o domiciliata/o a, se conosciuto _____

Telefono _____

E-mail o altri recapiti conosciuti _____

DICHIARAZIONI DELLA RICHIEDENTE

La sottoscritta dichiara:

- di non avere ancora presentato querela per il reato di atti persecutori relativo ai fatti descritti nella presente istanza;
- che quanto riportato nella richiesta e negli allegati corrisponde a quanto da lei conosciuto;
- di essere consapevole che la valutazione sulla fondatezza dell'istanza e sull'adozione del provvedimento compete al Questore;
- di riservarsi la possibilità di presentare querela entro i termini previsti dalla legge.

Prima di consegnare il modulo, è consigliabile confrontarsi con le operatrici del Centro Antiviolenza o con le Forze dell'Ordine. Il modello ha finalità orientativa e non garantisce l'adozione del provvedimento da parte del Questore.

Luogo e data _____

Firma della richiedente _____